

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELLE AZIONI DI CUI ALL SUB-INVESTIMENTO 1.1.3 A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI CON LE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.1 "SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTO-SUFFICIENTI" - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 " RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU. CUP: I44H22000020006. CIG: B4FECA3871.

PREMESSO CHE:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere, così, le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il D.M. n. 000450 del 09/12/2021, ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Investimento 1.2 – "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", Investimento 1.3 – "Housing temporaneo e stazioni di posta", finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- l'investimento 1.1 - “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” - è diretto al rafforzamento del ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, alla definizione di modelli di cura personalizzati per le famiglie, le persone di minore età, gli adolescenti e gli anziani, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale per assicurare il recupero della massima autonomia di vita;
- l’ATS urbano città di Matera, tra le altre, ha presentato una progettualità sull’investimento 1.1 – “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti,” sub-investimento 1.1.3 – “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione”;
- gli Ambiti Territoriali Sociali che hanno concorso con l’Amministrazione Comunale di Matera, quale Ambito proponente ed attuatore alla progettualità prevista dalla Misura 5 Componente 2, per l’Investimento 1 - sub-investimento 1.1.3 (Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione), sono gli Ambiti Territoriali Sociali Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana e Val d’Agri;
- con accordo, ex art. 15 L. 241/1990, sottoscritto digitalmente dai rappresentanti legali degli Ambiti Territoriali Sociali Città di Matera, Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana e Val d’Agri, è stato dato mandato all’Ambito Urbano Città di Matera, quale soggetto capofila e in rappresentanza degli ATS sottoscrittori, di presentare domanda di finanziamento sull’Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’Investimento 1 - sub investimento 1.1.3 “rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione” - della Misura 5 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con deliberazione di G.C. n. 94/2022 del 29/03/2022 è stato autorizzato il Dirigente del Servizio Politiche Sociali a presentare domanda di ammissione al finanziamento, in qualità di Ambito proponente e attuatore, in associazione con gli Ambiti Territoriali di cui all’accordo sopra richiamato, a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui all’Avviso n.1/2022 – pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Misura 5 Componente 2, Investimento 1 sub – investimento 1.1.3 (Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione), identificato con Cup I44H22000020006, per l’importo di euro 330.000,00 (trecentotrentamila/00);
- con il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 0000098 del 09/05/2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

Sociale, sono state approvate le liste degli ATS ammessi a finanziamento;

- l'ATS Urbano Comune di Matera, quale soggetto capofila e in rappresentanza degli ATS sottoscrittori, è stato ammesso a finanziamento sulla Misura 5 Componente 2, Investimento 1 sub-investimento 1.1.3 del PNRR, di cui al citato Avviso n.1/2022 per un budget complessivo di euro 330.000,00 (trecentotrentamila/00) per la realizzazione di interventi relativi a due tipologie di azioni:
 - ✓ A.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare;
 - ✓ A.2 – formazione specifica degli operatori;
- in data 22/12/2022, giusto Prot. n. 0121777/2022, è stato sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa tra l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore e gli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti, per il tramite dei loro rappresentanti legali pro-tempore, al fine di favorire sinergie ed integrazione delle rispettive competenze per le progettualità di cui alla Misura 5 – Componente 2 – Investimenti 1.1 – 1.2 – 1.3 del PNRR;
- in data 5/05/2023, l'ATS Urbano Città di Matera ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro, ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, la convenzione - accordo di concessione del finanziamento per la realizzazione del sub-investimento 1.1.3 sopra richiamato;
- con comunicazione inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/06/2023, giusto Prot. n. 0060207/2023, l'Ambito Sociale Territoriale Città di Matera ha sottoscritto, per il tramite del proprio rappresentante legale pro-tempore, la Dichiarazione di Avvio delle Attività e di costituzione del gruppo di lavoro interistituzionale, composto dai referenti degli Ambiti Territoriali Sociali prima detti coinvolti nella progettualità e dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- con la medesima comunicazione è stata richiesta, conformemente a quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n. 8463 del 30/09/2022, l'anticipazione del 10% della somma ammessa a finanziamento a valere sulla progettualità in parola, pari ad euro 33.000,00 (trentatremila/00);
- in data 11/08/2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avendo positivamente valutato la richiesta di anticipo della somma sopra richiamata, ha provveduto all'erogazione delle relative somme incamerate nel previsto capitolo in entrata del bilancio n. 21104/29, giusta reversale n. 5027;
- con deliberazione di G.C. n. 78/2023 del 16/10/2023 è stato approvato dal Comune di Matera il Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra amministrazione comunale ed Enti del Terzo settore nell'ambito delle politiche di welfare finalizzato a disciplinare i principi fondamentali, i criteri guida, le modalità organizzative e procedurali da rispettare, nell'ambito dei procedimenti di co-progettazione, in applicazione

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore e, in particolare, dell'art. 55, in materia di politiche di welfare e di altre attività di interesse generale di cui al successivo articolo 3, in attuazione della legge n. 328/2000 e ss. mm., del D.P.C.M. 30.03.2001 e ss. mm. e della legge regionale n. 4/2007 e ss. mm.;

- con deliberazione n. 422/2023 del 28/11/2023 la Giunta Comunale ha autorizzato il Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Matera a predisporre tutte le attività necessarie per l'avvio di una procedura di co-progettazione per le attività di cui al finanziamento relativo alla M5-C2-I1.1- sub investimento 1.1.3 ed ha nominato RUP del procedimento amministrativo la Dott.ssa Rotondaro Caterina, Coordinatrice dell'Ufficio di Ambito territoriale Sociale Città di Matera;
- l'ATS Urbano città di Matera, con nota Prot. Gen. n.0056258 del 28/05/2024 e a seguito della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n.0015011 del 6/11/2023, ha presentato la richiesta di modifica al piano finanziario ed al relativo cronoprogramma;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito della citata richiesta, con nota Prot. n. 0015729 del 18/09/2024, ha concesso l'autorizzazione alla modifica richiesta;

TENUTO CONTO CHE l'Avviso Pubblico 1/2022 adottato con Decreto n. 5 del 15/02/2022 dal Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali:

- stabilisce, all'art. 6, comma 4 lettera a), "la garanzia delle Dimissioni Protette da percorsi socio-assistenziali a domicilio, tramite:
 - i. Attivazione dell'offerta dei servizi di assistenza domiciliari socio-assistenziale** secondo i livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.3 - Dimissioni Protette - in relazione alle prestazioni relative all'assistenza domiciliare, telesoccorso, consegna pasti a domicilio - ad integrazione delle cure domiciliari garantite dall'art.22 comma 4 del DPCM 12 gennaio 2017 e in base agli esiti della valutazione multidimensionale, alle prestazioni di assistenza tutelare professionale temporanea a domicilio, ad integrazione di quanto già assicurato a carico del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art.22 comma 5 del DPCM 12gennaio 2017;
 - ii. Azioni di formazione specifica**, rivolte ai professionisti nell'ambito dei servizi a domicilio ed in particolare agli anziani, per migliorare la qualità dei servizi sociali erogati; il rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio- assistenziale tramite l'attivazione di prestazione domiciliari ulteriori rispetto all'offerta base di servizi definita dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.3 Dimissioni Protette", così come previsto dal successivo Piano Operativo adottato con Decreto n. 450 del 09/12/2021;
- prevede che la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1- sub 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", sia declinata in tre linee di intervento:

Azione A – Garanzia del LEPS “Dimissioni protette”:

A 1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa);

A 2. Formazione specifica operatori;

Azione B – Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale;

B 1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali.

Il Target di beneficiari è costituito da:

1. persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio nazionale, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato;
2. persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute;

CONSIDERATO CHE:

- in espressa attuazione del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS)realizza, per la prima volta in termini generali, una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria, strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, all'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- l'art. 55 del CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- gli ETS, in quanto rappresentativi della “società solidale”, del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

che provengono dal tessuto sociale e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno";

- si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato», si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;
- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 del D. Lgs. 267/2000, all'art.55e ss. del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017, nonché al D.M.72/2021 ed una forma di coinvolgimento del terzo settore quindi non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi che consente di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;
- il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico ed in cui la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività;
- l'art.2 del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 78/2023 prescrive come la co-progettazione rappresenta una "vera e propria procedimentalizzazione" dell'azione sussidiaria, che risulta pertanto funzionale alla realizzazione di finalità di interesse generale, pertanto, la partecipazione degli Enti del Terzo Settore assume una rilevanza fondamentale nei processi di programmazione e co-progettazione degli interventi e delle azioni a favore della comunità in collaborazione con gli enti locali;

Tanto premesso e considerato,

SI RENDE NOTO CHE

L'Ambito Territoriale Sociale Urbano Città di Matera proponente ed attuatore anche per gli Ambiti Territoriali Sociali richiamati in premessa, intende acquisire la manifestazione di interesse per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e gestione degli interventi e dei servizi relativi all'attuazione M.5 C.2 1.1.3- Missione 5 "Inclusione e

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

coesione” Componente 2 “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore – Sottocomponente 1” Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale- “Investimento 1.1 Sub-investimento 1.1.3- “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata ed assistita e prevenire l’ospedalizzazione”;

E SI INVITANO

Gli Enti del Terzo Settore interessati, in possesso dei requisiti previsti, come specificati nel presente Avviso, iscritti nel RUNTS, a manifestare il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione ed alla gestione delle attività susseguenti, inerenti al progetto del PNRR M.5 C.2 relativo al sub-investimento 1.1.3- “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata ed assistita e prevenire l’ospedalizzazione “azione A e B.

Si precisa, altresì, che il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune Città di Matera, quale ATS proponente ed attuatore anche per gli Ambiti Territoriali Sociali Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana e Val d’Agri, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART.1- DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico di co-progettazione ha per oggetto l’attuazione della proposta di adesione alla progettualità di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore – Sottocomponente 1” Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale- “Investimento 1.1 Sub-investimento 1.1.3- “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata ed assistita e prevenire l’ospedalizzazione”.

La progettualità avrà durata, secondo le indicazioni ministeriali, dalla data di sottoscrizione e con scadenza non oltre il 31/03/2026 (salvo ulteriori proroghe o modifiche da parte del Ministero MLPS). Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo né onere di disdetta.

Si precisa che il progetto prevede l’individuazione di n. 125 beneficiari, e nello specifico n.100 persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio e n. 25 persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa, per i territori/Ambiti Territoriali Sociali Città di Matera, Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana e Val D’Agri. Obiettivo primario del sub-investimento è “la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l’assistenza domiciliare integrata”.

In particolare il progetto prevede di:

- rafforzare il percorso già attivo al fine di migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali grazie al potenziamento di équipe professionali;

- disporre prestazioni domiciliari aggiuntive da attivare anche in urgenza riducendo le liste di attesa e rispondendo alla necessità del rientro a domicilio o alla accoglienza in struttura per i senza fissa dimora;
- adottare protocolli condivisi per la presa in carico integrata tra servizi sanitari e servizi sociali di pazienti in dimissione protetta, anche con il coinvolgimento e la partecipazione di enti privati accreditati per l'erogazione delle prestazioni ad Enti del Terzo Settore;
- creare un modello organizzativo gestionale che consenta la massima permanenza a domicilio, riducendo ricoveri impropri e il decongestionamento del Pronto Soccorso;
- formare gli operatori che svolgono il servizio domiciliare per un miglioramento della qualità degli interventi, in particolare è prevista adeguata formazione per l'erogazione tempestiva di prestazioni di assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio.

Tutto ciò allo scopo di ampliare l'offerta dei servizi sociali territoriali, per poter raggiungere un numero sempre più ampio di persone "fragili" e in condizione di non autosufficienza, prive di una rete formale e/o informale adeguata, in attuazione degli obbiettivi previsti dal Piano Nazionale dei servizi sociali 2021/2023 scheda Leps 2.7.3. e per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, ed eliminazione e/o riduzione delle condizioni di svantaggio e vulnerabilità, in attuazione del principio dell'universalità d'accesso indicato dall'art.2 comma 1 della Legge 328/2000.

L'ETS individuato/i assumerà/assumeranno il ruolo organizzativo specifico per garantire l'attuazione progettuale.

La struttura tecnica locale sarà presieduta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e dal Responsabile del Servizio Politiche Sociali. L'attività principale interesserà l'attivazione e l'attuazione degli interventi nei tempi fissati e la conformità delle procedure con riferimento a quanto previsto dai dispositivi ministeriali.

Sarà in capo al Responsabile del Progetto il conseguimento degli obiettivi e l'avanzamento del progetto in relazione:

- al mantenimento della capacità amministrativa e tecnica;
- alla spesa sostenuta in rapporto alle attività e agli investimenti messi in campo;
- al disegno degli strumenti di project management utili al raggiungimento di milestone e target.

Le procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo avvengono di concerto con l'intera struttura tecnica locale e agiranno su indicatori fisici finanziari, procedurali, sui risultati quantitativi attesi e raggiunti. La funzione specifica di supervisione sarà affidata al Responsabile dell'Ufficio di Piano ed al Responsabile del Servizio Politiche Sociali coadiuvati dagli altri funzionari, la cui mansione prevederà il rispetto della programmazione di dettaglio con cronoprogramma delle azioni al fine di:

- ✓ elaborare informazioni relative a milestone/target intermedi associati all'investimento;

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- ✓ verificare che le attività assicurino il raggiungimento degli obiettivi;
- ✓ rilevare la corretta attuazione dell'intervento;
- ✓ controllare la correttezza degli atti e la validità della spesa;
- ✓ rendicontare gli avanzamenti di spesa e redigere gli allegati propedeutici alle domande di rimborso.

Più precisamente, i progetti comprenderanno tre linee di investimento, i cui importi sono riportati di seguito:

SCHEMA DI PROGETTO	PIANO FINANZIARIO			
	1.1.3 “RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L’OSPEDALIZZAZIONE”			
		SPESE DI GESTIONE	IVA	TOTALE
A. Garanzia del LEPS “Dimissione protette”	A1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio- assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa) per 11.808 ore, per 125 beneficiari	€ 22,00 per singola ora (iva compresa)	€ 12.988,80 (iva al 5%)	€ 259.776,00
A. Garanzia del LEPS “Dimissione protette”	A1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio- assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa) 100 Beneficiari (persone in condizioni di fragilità e persone senza fissa dimora)	€ 500,00 (iva compresa)	€ 2.380,95 (iva al 5 %)	€ 50.000,00
Attività	A2. Formazione specifica operatori		€ 2.704,92 (iva al 22%)	€ 15.000,00
Totale				€306.701,33

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

Totale IVA	€ 18.074,67
Totale comprensivo di IVA	€ 324.776,00
Incentivo funzioni tecniche	€ 4.974,00
Altre somme a disposizione della S.A.	€ 250,00
TOTALE	€ 330.000,00

Il target dei beneficiari da raggiungere, come previsto dall'art. 8 dell'Avviso 1/2022, è di 125 persone su tutto il territorio riferibile ai quattro ATS coinvolti nelle attività progettuali previste dal sub-investimento 1.1.3 così suddivise:

- 100 persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato. L'accesso al sostegno a domicilio è subordinato alla valutazione multidimensionale del grado di vulnerabilità che valuta le quattro dimensioni (sanitaria, cognitiva, funzionale e sociale);
- 25 persone senza dimora o in condizioni di precarietà abitativa.

AZIONE A.1: L'obiettivo della proposta progettuale è garantire l'applicazione dei livelli quantitativi previsti come da Avviso PNRR 1/2022, ossia il raggiungimento del target dei beneficiari (125) e i target qualitativi previsti dal LEPS scheda 2.7.3 del Piano Nazionale 2021-2023. Le finalità da perseguire riguarderanno la definizione di un percorso che garantisca una "dimissione protetta" più veloce, attivando in continuità alla fase di dimissione i servizi di Assistenza Domiciliare, previa preliminare valutazione della equipe socio-sanitaria che invierà il beneficiario alla presa in carico della equipe interistituzionale ed interdisciplinare (operatori dell'Azienda sanitaria già designati ed operatori degli ATS già designati) per l'approfondimento del caso e la successiva definizione del 'Progetto di assistenza individuale' (PAI) al fine di migliorare e potenziare la presa in carico, l'individuazione del bisogno e la corretta gestione del paziente beneficiario supportandolo nel suo percorso di transito dall'ospedalizzazione al rientro al domicilio.

Per il supporto a domicilio sono richiesti operatori sociali con qualifica di OSA e OSS.

Sulla base del Progetto, che definisce tempi e modalità delle prestazioni erogate e rivedibile mensilmente o almeno trimestralmente, possono essere fornite, in forma singola o integrata, all'utente le seguenti prestazioni di assistenza:

- Assistenza domiciliare: interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso alla

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

istituzionalizzazione, attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno. Costituiscono pertanto ambiti di intervento la cura e igiene della persona, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, la cura e l'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la spesa e la preparazione dei pasti, l'aiuto nella vita di relazione, ecc.;

- Telesoccorso: installazione di un terminale sul telefono di casa, che mette in collegamento la persona 24 ore su 24 con una centrale operativa in grado di attivare un intervento immediato in situazioni di necessità. È necessario che il gestore metta a disposizione personale presente 24 ore su 24 presso la sede della centrale operativa, in grado sia di ricevere le telefonate ed attivare gli 3 opportuni interventi sia di effettuare telefonate "monitoraggio" ai soggetti in carico;

- Pasti a domicilio: Servizio di consegna pasti espletato direttamente presso l'abitazione dell'anziano. Il fornitore provvede direttamente al confezionamento e alla consegna a domicilio di pasti.

Il progetto prevede l'erogazione per numero non inferiore alle 6 giornaliere determinate in base alle condizioni assistenziali del beneficiario. L'andamento del progetto assistenziale individuale (PAI) sarà monitorato al fine di rivalutare, eventualmente, gli obiettivi programmati.

AZIONE A.2: la formazione, a carico dell'ente che eroga il servizio, dovrà garantire un piano didattico con approfondimenti sull'organizzazione dei servizi sociali e sanitari, igiene e prevenzione; elementi di anatomia fisiologia e dietetica; interventi socio sanitari e attività sociali per la terza età; attività assistenziali e sociali rivolte alle persone con disabilità; attività socio assistenziali e sociali rivolte paziente oncologico, aggiornamenti in materia di sicurezza nei contesti di lavoro domiciliare. Nell'ambito dell'attuazione del sub-investimento 1.1.3 sono attesi i risultati di seguito dettagliati:

- rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale;
- definizione di un modello di progettazione omogenea ed integrata degli interventi per la presa in carico di pazienti in dimissione protetta;
- aumento dello standard qualitativo dei servizi sociosanitari e servizi sociali;
- formazione specifica per operatori coinvolti nei servizi, (équipe interdisciplinare e tutto il personale socio-sanitario-assistenziale);
- costruzione di una efficiente ed efficace organizzazione degli ATS, da realizzarsi attraverso strumenti capaci di collegare e coordinare i servizi socio-sanitari in cui le competenze e le autonomie professionali si integrano con quelle dei team dei vari servizi sociali territoriali.

ART.2 - ETS DESTINATARI

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui in premessa.

Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, purché in

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

possessione di iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore, Iscrizione nel Registro delle imprese o cooperative o consorzi di cooperative.

In caso di A.T.I., tutti i soggetti del Terzo Settore devono essere tassativamente iscritti al RUNTS, mentre i requisiti tecnico-professionali devono essere posseduti anche solo dalla capogruppo. Tuttavia, in caso di A.T.I. dovrà essere prodotto un ulteriore documento sintetico che espliciti:

- Il soggetto capofila;
- Il ruolo di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento nella fase della co-progettazione.

I soggetti partecipanti devono inoltre essere in possesso obbligatoriamente di tutti i requisiti di ordine generale prescritti art. 94-95-96-97-98 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti) e non devono aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni pubbliche (da rendersi su carta semplice sottoscritta dal/dai legali rappresentante/i del/i soggetto/i proponente/i.)

ART.3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I partecipanti al presente Avviso dovranno possedere i seguenti requisiti oggettivi:

- ✓ Essere ETS iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- ✓ Comprovata esperienza di almeno 3 anni negli ambiti e sul target di intervento del presente Avviso attraverso apposita dichiarazione di servizi svolti in contesti analoghi;
- ✓ Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- ✓ Applicazione al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- ✓ Essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
- ✓ Impegnarsi al rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR;

È necessario, inoltre, che gli ETS possiedano i seguenti requisiti di idoneità morale e professionale ovvero che:

- ✓ non sussista una delle cause di esclusione previste dagli art. 94-95-96-97-98 del D.lgs. 36/2023;
- ✓ non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D.lgs. n.36/2023 e dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240;
- ✓ siano iscritti nell'apposito registro nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs.117/2017;
- ✓ non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs.165/2001

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

(pantouflage o revolving door).

ART.4 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande potranno essere presentate entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno 28 febbraio 2025** utilizzando la piattaforma telematica del Comune di Matera, raggiungibile sul sito <https://gare.comune.matera.it>, ove poter consultare tutti gli atti relativi al presente Avviso e scaricare i relativi allegati. La domanda dovrà essere compilata utilizzando, a pena di esclusione, l'**ALLEGATO A**-modello di domanda, cui dovrà essere allegata la proposta di progetto. L'utilizzo della piattaforma garantisce che la manifestazione di interesse, con i relativi allegati in essa richiamati, potrà essere consultata solamente dopo la scadenza sopra indicata.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- a. la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA;
- b. le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- c. la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- d. la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- e. il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.
- f. copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- g. proposta progettuale da articolare secondo quanto richiesto nella griglia di valutazione.

Inoltre, l'Ente del Terzo Settore si impegna, come previsto dall'art. 18 del Regolamento UE 241/2021, al rispetto, nell'attuazione del progetto, del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al cosiddetto principio "*Do Not Significant Harm*" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività eco-sostenibili, di cui dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 ex ante, in itinere ed ex post.

L'ETS si impegna a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio delle pari opportunità e del sostegno della partecipazione di donne e giovani in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.

Sono considerate ammissibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui al precedente art. 3.

Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente Avviso;
- prive di sottoscrizione.

ART. 5 – PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi.

FASE A) Individuazione dei soggetti partner.

Sulla scorta di quanto previsto dall'art.8 iii) del Regolamento Comunale n. 78/2023, scaduti i termini per la presentazione delle proposte, si procederà alla individuazione del/dei soggetto/i ammesso/i.

È prevista la valutazione delle proposte progettuali ai fini dell'ammissione alla co-progettazione. Tale valutazione richiede l'attribuzione di punteggi numerici in relazione ai criteri di riferimento, come indicati all'art. 6 del presente Avviso.

La valutazione delle proposte pervenute, ai fini dell'ammissione, sarà effettuata da apposita commissione tecnica nominata con provvedimento dirigenziale successivamente alla scadenza indicata per la presentazione delle domande di partecipazione.

La commissione sarà composta da dirigenti e tecnici competenti per le materie oggetto di coprogettazione (in numero dispari di componenti). Possono essere nominati componenti supplenti. I lavori della Commissione saranno verbalizzati.

Al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante. Il positivo superamento di tale fase,

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase B).

Le progettualità ritenute idonee dovranno ottenere necessariamente, all'esito della valutazione da parte della commissione tecnica, un punteggio pari o superiore a 70 (settanta).

Al termine della valutazione sarà formulata apposita graduatoria e sarà inviata una comunicazione ai soggetti ammessi all'indirizzo Pec indicato nella manifestazione di interesse e pubblicata sul sito internet del Comune, unitamente alla convocazione per l'avvio della fase di co-progettazione, con indicati luoghi, date e orari della medesima.

FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione.

Sulla base delle proposte progettuali dei soggetti selezionati nella Fase A), si procederà alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo per ciascuno dei documenti progettuali di massima indicati. Tale attività potrà prevedere la presenza di un facilitatore per la gestione del tavolo, che sarà nominato con apposito atto, come previsto dall'art. 10 comma 3 del Regolamento Comunale per la co-progettazione. La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co-progettazione. La partecipazione ai tavoli di co-progettazione è obbligatoria ed è necessaria la presenza di almeno un rappresentante di ogni soggetto convocato. Nel verbale di seduta del Tavolo si darà conto delle presenze e delle assenze giustificate. In caso di co-progettazione online nella comunicazione di convocazione dovrà essere indicata la piattaforma e i link di partecipazione ai tavoli. Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dagli ETS selezionati attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente. Dalla convocazione per l'avvio della fase di co-progettazione così come indicato al punto A) il procedimento dovrà essere concluso nel termine improrogabile di giorni 60 (sessanta), con una calendarizzazione degli incontri definita in base alle esigenze che emergeranno nel corso dei lavori della commissione tecnica.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.

Una volta terminato il lavoro di co-progettazione si procederà alla stipula di un apposito accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partners per la realizzazione del servizio. Come previsto dall'art. 6 comma 7) del Regolamento Comunale n. 78/2023 il rapporto con il/gli Ente/i del Terzo Settore, nascenti dalla valutazione della proposta progettuale e della relativa definizione

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

all'interno del tavolo della co-progettazione, saranno puntualmente disciplinati mediante apposita convenzione. Gli Avvisi indicano gli elementi costitutivi minimi delle convenzioni. Nell'Accordo saranno, tra l'altro, riportati il budget di Progetto e le modalità di trasferimento dei contributi concessi per l'attuazione degli interventi a copertura delle spese sostenute dai partners secondo i criteri previsti nell'Avviso Ministeriale e definiti dal percorso di co-progettazione stesso.

ART. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

La partecipazione alla procedura di selezione avviene a completo rischio dei concorrenti. L'ATS Città di Matera, quale soggetto attuatore ed in rappresentanza degli ATS associati, può, sino alla sottoscrizione della convenzione, revocare e/o annullare la procedura, per mutamenti legislativi o per mutate ragioni di pubblico interesse o per mutate esigenze organizzative, senza che da ciò ne possa derivare alcuna pretesa da parte degli aggiudicatari, anche a titolo di danno. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1. Qualità della proposta in relazione alla linea di attività descritta nell'Avviso Ministeriale con riferimento alle modalità innovative e/o migliorative per la realizzazione delle azioni	20
2. Coerenza tra la proposta progettuale e la programmazione di dettaglio della Misura, con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione	12
3. Esperienza pregressa negli ambiti dei servizi di supporto alla domiciliarità	10
4. Modalità di attuazione del progetto che ne assicura la stabilità e la sostenibilità nel tempo (con particolare riguardo alle organizzazioni che si occupano di sostegno alla domiciliarità e presenza di una rete di collaborazione con altri soggetti del Terzo Settore al fine di sviluppare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva)	10
5. Elementi progettuali volti a garantire il rispetto, nell'offerta della specifica tipologia di attività, dei principi trasversali del PNRR di pari opportunità e non discriminazione e il sostegno della partecipazione di donne e giovani, nella realizzazione del progetto per una quota pari almeno al 30%	4
6. Coerenza con la linea di intervento per l'attuazione delle Azioni A1 e A2: 1. Attivazione dei servizi di Assistenza domiciliare e supporto alla	18

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

domiciliarità; 2. Formazione specifica degli operatori	
7. Presenza di elementi per l'efficientamento energetico e per la riduzione dell'impatto ambientale (DNSH)	5
8. Capacità di avvantaggiarsi di una rete territoriale (in riferimento agli ATS coinvolti) per apportare migliorie agli interventi socio assistenziali domiciliari e per sviluppare percorsi di solidarietà e cittadinanza attiva	6
9. Dettaglio del Piano Finanziario e coerenza con il Progetto	6
10. Attività di monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto	5
11. Attestazione del rispetto, nell'ultimo triennio, degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di lavoro delle persone disabili	4
Tot. punti	100

6.1 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non inferiore ai cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura. Qualora, in qualsiasi fase del procedimento, si rilevi la falsità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso sarà escluso dalle progettualità in parola, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica). In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ART.7 ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE E CO-REALIZZAZIONE

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

Con il/i soggetto/i selezionato/i, previa comunicazione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Matera si avvierà l'attività di co-progettazione, articolata come segue:

- a) Attivazione del gruppo di lavoro per l'elaborazione della proposta progettuale;
- b) Elaborazione della proposta progettuale condivisa con l'*equipe* multidisciplinare, orientata alla strutturazione di sinergie per l'attuazione del progetto;

ART.8 DURATA

La durata del progetto è pari alla tempistica prevista nel cronoprogramma allegato alla progettazione presentata al MLPS che prevede la conclusione degli interventi entro il 31 marzo 2026, fatta salva ogni possibilità di proroga o modifica in corso d'opera.

ART.9 DISPOSIZIONI PNRR

In conformità a quanto disposto dalle circolari MEF n. 32 del 30/12/2021 e n. 30 del 11/08/2022, si precisa quanto segue:

1. gli interventi dovranno essere realizzati senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, nel pieno rispetto del DNSH;
2. gli interventi dovranno garantire il rispetto dei principi trasversali PNRR di attenzione all'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica;
3. tutti gli atti, documenti, corrispondenza ecc. dovranno obbligatoriamente adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal finanziamento, e specificatamente: riferimento all'iniziativa "*Next Generation EU*", il logo dell'Unione Europea, il logo del MLPS, il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e Sub- investimento, il **CUP: I44H22000020006. CIG: B4FECA3871**;
4. ai fini degli adempimenti antiriciclaggio, tutte le persone giuridiche dovranno essere dotate di titolare effettivo;
5. l'unico strumento contabile ammissibile è la fattura elettronica, il cui pagamento, obbligatoriamente tracciabile, dovrà avvenire unicamente con conti corrente bancari o postali dedicati alla commessa pubblica, anche in via non esclusiva;
6. rispetto e promozione della parità di genere;
7. rispetto delle politiche europee in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, ambiente, concorrenza, accessibilità per le persone diversamente abili, pubblicità, pari opportunità e non discriminazione

ART.10 RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONE

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

Il soggetto partner individuato è responsabile, senza riserve ed eccezioni, di ogni eventuale danno che dovesse occorrere agli utenti del servizio, a terzi, a cose o persone nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto. A copertura dei rischi del servizio, pertanto, l'ETS dovrà essere assicurato presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se ivi non menzionato con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti dell'ATS. La copia della predetta polizza dovrà essere consegnata all'ATS in sede di sottoscrizione della convenzione.

ART.11 DATI PERSONALI

Il procedimento di co-progettazione comporta il trattamento dei dati raccolti in seguito alle manifestazioni di interesse eventualmente presentate dagli ETS e pertanto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il titolare del trattamento di detti dati è il Comune di Matera (C.F. 80002870774) con sede in Via Aldo Moro, Matera. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

ART.12 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART.13 MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via posta elettronica certificata: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it. La richiesta va indirizzata al responsabile del procedimento.

ART.14 NORME DI RINVIO

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso. Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

ART.15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Rotondaro Caterina. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata alla casella:

comune.matera@cert.ruparbasilicata.it.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott.ssa Caterina ROTONDARO